



# Caschetti, ombelichi e follie per l'arrivo del «Raffa-day»

**E' ARRIVATO** il «Raffa Day». Venerdì la showgirl più amata dagli italiani compie gli anni. La «sua» Bellaria le dedica una giornata che si annuncia memorabile. Mostra fotografica, cortei in maschera (maschere di Raffaella Carrà, ovviamente), fuochi d'artificio e una gigantesca torta da 3000 porzioni. E' tutto pronto al Festival Milleluci di Bellaria Igea Marina per festeggiare il compleanno della signora della televisione italiana, Raffaella Pelloni, in arte Raffaella Carrà. Sarà una giornata fitta di avvenimenti presentati da Andrea Prada e Fabio Canino, patron del festival Milleluci, imperniato su vita e opere di «Raffa». Eventi che coinvolgeranno cittadini, strutture alberghiere, negozi e ristoranti e turisti. Si parte con l'inaugurazione da parte del sindaco Enzo Ceccarelli della mostra fotografica Raffa a colori, 39 scatti della fotografa ufficiale dell'artista, Marinetta Saglio, riprodotti su grandi strutture da esterno posizionate lungo i viali pedonali del centro. Alle 20 nei centri di Bellaria e di Igea parti-

ranno due cortei in maschera i cui partecipanti daranno libero sfogo alle reinterpretazioni dei più popolari look della Carrà, fermo restando l'inconfondibile caschetto biondo platino. Punto d'arrivo dei due percorsi sarà la spiaggia del villaggio Polo Est, sul porto, dove verranno premiati la maschera più originale e il gruppo più numeroso. A mezzanotte taglio della torta creata dagli artigiani de «Il Pasticcio»: 6 piani per oltre 2 metri di altezza e ben tremila porzioni. A far da sfondo al momento culmine della serata, non mancheranno le note delle canzoni più famose del repertorio Carrà accompagnate dal ritmo di «un imponente spettacolo pirotecnico che sarà visibile da tutto il litorale».

Un omaggio ricco e articolato quello di Bellaria Igea Marina alla sua celebrità «adottiva»: Raffaella Carrà nasce infatti a Bologna ma trascorre l'infanzia in riva all'Adriatico, con la mamma, il fratello, l'amatissima nonna Andreina e i tanti parenti. E' la Bellaria Igea Marina che vive un perio-

do d'oro negli anni '60, quando viene scelto come tappa del Giro d'Italia, ma soprattutto quando parte, nel 1962, il Concorso canoro Voci Nuove. Vince la prima edizione del Concorso un giovanissimo Gianni Morandi e due anni dopo, nel 1964, la diciannovenne Mimi Bertè, ancora lontana dal passare alla storia della musica italiana col nome di Mia Martini. Il susseguirsi di volti famosi nei locali di Bellaria Igea Marina, da Giorgio Gaber a Mike Bongiorno, da Ombretta Colli a Milva, Walter Chiari, Claudio Villa, Wilma de Angelis, Monica Vitti, Michelangelo Antonioni e la stessa Carrà porta i giornali dell'epoca a definire la località balneare come il nuovo Ombelico del mondo. Quasi per un gioco del destino, sarà proprio l'ombelico della Carrà, esibito nella sigla d'apertura di Canzonissima 1969-'70, a diventare un caso nazionale. Tra gli eventi, Riffa di Raffa: lotteria con in palio una Citroen C3, i cui proventi verranno destinati in beneficenza alla Fondazione Luca Barbarelli, onlus dalla parte dei bambini.